



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

**D E C R E T O n° 0028265/DecA/36 del 17/12/2010**

**Oggetto: Linee guida per il controllo della Nutria (*Myocastor coypus*) in Sardegna.**

- Visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Vista la legge regionale 7/1/1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- Vista la legge regionale 29 luglio 1998, n° 23 e s.m.i. recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna";
- Considerato che la Nutria è una specie selvatica alloctona naturalizzata, pertanto appartenente alla fauna selvatica italiana e come tale è soggetta alle norme che la tutelano (art.2 comma 1 della Legge n. 157/92 inerente "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria");
- Considerato che la Nutria non è specie cacciabile sul territorio nazionale poiché non è compresa negli elenchi di cui all'art.18 della L.157/92;
- Considerato che come per tutte le specie di fauna selvatica, gli Enti pubblici incaricati della gestione faunistica (Regioni e Province), possono attuare dei piani di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 19 della stessa legge il quale regola la possibilità di adottare azioni di controllo numerico a carico delle popolazioni selvatiche qualora si rendano responsabili di danni;
- Considerato che i danni cagionati da questa specie non sono indennizzabili, in Sardegna, essendo la stessa esclusa dal campo di applicazione della L.R. 23/98 e s.m.i. art. 5;
- Considerato l'elevatissimo numero di segnalazioni di Nutrie nel territorio regionale che comportano altissimi rischi per l'incolumità pubblica e per la salvaguardia delle fitocenosi e biocenosi autoctone minacciate dalla presenza di questa specie aliena e invasiva;
- Ritenuta necessaria e indispensabile l'adozione di provvedimenti urgenti da attuarsi a cura delle Amministrazioni provinciali, nel rispetto della Legge quadro nazionale (L.157/92) e secondo apposite Linee guida condivise;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 29/34 del 29 luglio 2010 con la quale si approva l'intervento di controllo numerico della Nutria nelle sei Province interessate dal fenomeno da attuarsi in ossequio alle linee guida da predisporre a cura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Tutela della Natura;
- Visto il parere positivo dell'ISPRA trasmesso con nota 22592 del 30/06/2010;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'Assessore

/DEC-A/ DEL .2010

Acquisito il parere favorevole (in merito all'attuazione del piano di controllo della Nutria) del Comitato Regionale Faunistico in data 21 luglio 2010;

**DECRETA**

- Art.1) - Di approvare le linee guida per il controllo numerico delle Nutrie in Sardegna e gli allegati A, B, C, D, quali parti integranti del presente Decreto.
- Art. 2) - Le Amministrazioni provinciali, deputate al controllo numerico della popolazione di Nutrie nel territorio di competenza, dovranno attenersi al rispetto delle linee guida di cui all'articolo 1.
- Art. 3) - Qualora il corpo idrico sui cui si effettua il piano di controllo delle Nutrie attraversi più province, queste dovranno raccordarsi tra loro al fine di ottimizzare l'intervento e ottenere migliori risultati.
- Art. 4) - Le Amministrazioni provinciali, in ossequio alle linee guida e ai suoi allegati, dovranno presentare all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio Tutela della Natura, una relazione annuale sulle attività svolte nei territori di propria competenza con le modalità stabilite nelle convenzioni tra le parti.

**L'Assessore**

Giorgio Oppi

Dr. E.O./ Dir.Gen.

P.Z./Dir. Serv. T.N.

L.A. / Resp. Sett. Settore PATHF- I.R.F.S

D.B./ Settore PATHF- I.R.F.S

F.G./ Settore PATHF- I.R.F.S

P.O./ Settore PATHF- I.R.F.S